

"LA COMUNICAZIONE CON LE SPECIE ANIMALI"

In seguito alla piacevole lettura del libro "il popolo degli Anima-li" ho voluto sperimentare la comunicazione con le formiche. La mia richiesta è stata accolta con successo e viene rispettata da ormai 4 anni: le formiche si avvicinano al confine stabilito tra casa e giardino, ma non lo oltrepassano, mentre prima della richiesta entravano regolarmente e le trovavo un po' per tutta la cucina... Ecco la mia domanda: desidero imparare questo tipo di comunicazione con altri animali selvatici come cinghiali e daini per chiedere loro di non avvicinarsi troppo e non oltrepassare certi limiti della casa. Ha qualche suggerimento?

- Naomi

RISPOSTA DI ANNE:

Certamente, ciò che ha potuto fare e che altri possono fare, è poter parlare col popolo animale ossia con un rappresentante della razza e indirizzarsi ad esso visualizzandolo come il capo dei daini o dei cervi o dei cinghiali, per dirgli che da ora in poi vi è un limite, un punto da non superare. L'essenziale è riuscire a comunicare tramite delle immagini. È vero che attualmente non faccio stage sulla comunicazione animale, ma ci sono delle persone che sono esperte nel campo e danno delle informazioni più precise. Cosa serve veramente sapere è che: quando entriamo in contatto con l'entità animale (ossia col rappresentante della razza), se gli inviamo delle immagini sufficientemente chiare, tali che possa comprenderle e la comunicazione tra la persona e l'animale possa avvenire... da quel momento normalmente il contratto sarà rispettato, a condizione che siamo stati molto chiari nella nostra descrizione (immagine). Spero che in questo modo potrà comunicare con le altre specie selvatiche. In questo periodo gli animali cercano di entrare sempre di più in comunicazione con gli esseri umani con lo scopo di collaborare e non semplicemente per invadere un territorio o farsi invadere.

- Anne Givaudan